

REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica*

*Settore Geologico
geologico@cert.regione.piemonte.it
geologico@regione.piemonte.it*

Data (*)
Protocollo n. (*)/A1800A
Classificazione 13.20.80/64

(*) indicati nei metadati Doqui Acta

Spett. Drone Emotions Srl
Via Pedonale Isarco, n° 5
20847 Albiate (Monza e Brianza)
Pec:postacert@pec.dronemotions.eu

OGGETTO: Richiesta di offerta per la fornitura di un sistema aereo a pilotaggio remoto e relativi accessori. Procedura di acquisizione ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016. Spesa stimata euro 2.045,00. o.f.e. sul capitolo 136446/2020. Codice identificativo di gara: **CIG Z2F2F1477F**.

Con la presente comunichiamo che è intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, c. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 (di seguito "Codice"), della fornitura di un sistema aereo a pilotaggio remoto e relativi accessori; si chiede, pertanto, a codesta ditta, purché in possesso dei requisiti successivamente indicati, di presentare apposita offerta, sulla base di quanto specificatamente descritto nel progetto.

La procedura in oggetto, per quanto non espressamente disposto dalla presente richiesta di offerta, è disciplinata dal Codice e dal D.P.R. 207/2010 per quanto ancora in vigore.

Stazione appaltante

Regione Piemonte
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico
Corso Bolzano, n° 44 Torino, tel. 0114321270
PEC: geologico@cert.regione.piemonte.it

Responsabile del procedimento: Paola Magosso

Specifiche caratteristiche tecniche del sistema aereo a pilotaggio remoto e relativi accessori:

- n. 1 drone marca DJI modello Mavic 2 PRO;

- n. 1 kit per drone marca DJI modello Mavic 2 Fly more composto da n. 2 batterie, 1 caricabatteria da auto, 1 caricabatteria multiplo, 4 eliche di ricambio, n. 1 borsa da trasporto, n. 1 battery bank adaptator;
- n. 1 Scheda micro SD da 256GB (CLASSE 10 o superiore);
- n. 2 set di ricambio eliche (n. 8) compatibile con drone DJI Mavic 2 PRO;
- n. 1 visore nero marca DJI modello Goggles RE compatibile con il drone DJI Mavic 2 PRO.

Progetto

Il progetto della fornitura in oggetto viene allegato alla seguente richiesta di offerta.

Importo massimo stimato: euro 2.045,00. o.f.e.

Costo della sicurezza è pari a euro zero.

Requisiti richiesti:

- **Generali** di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 attestati nell'autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 allegata (Allegato 1).

Offerta

L'affidamento della fornitura verrà effettuato con il criterio del minor prezzo mediante massimo ribasso indicando lo sconto unico percentuale applicato sull'importo del servizio a base di gara (Iva esclusa).

L'offerta ha una validità di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione. Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero. L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'affidamento.

L'operatore economico può comunicare, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante dichiarazione motivata e comprovata, quali informazioni concernenti la propria offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali.

Cauzione

La cauzione definitiva è costituita secondo l'importo, le forme e le modalità stabilite dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto. Qualora sia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 385/93, essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione Piemonte.

Durata

La fornitura deve avvenire entro 15 giorni dalla firma del contratto.

Penali e risoluzione

La prestazione dovrà corrispondere esattamente alla descrizione riportata sul progetto, fatte salve le accessorie che andranno comunque preventivamente concordate con il RUP e formalmente autorizzate.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la consegna della fornitura verrà applicata una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare del totale imponibile della spesa.

In caso di inadempienze contrattuali, verrà applicato quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino l'esecuzione della prestazione dovranno essere provate e notificate con PEC a: Regione Piemonte – Settore Geologico che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà concedere eventuali proroghe.

Verifiche

La verifica di conformità della prestazione verrà eseguita tramite il certificato di regolare esecuzione nei tempi e modi stabiliti dal Codice.

Qualora la prestazione affidata non risulti conforme a quanto previsto, dovrà essere rieseguita a spese dell'operatore economico entro 15 gg. naturali e consecutivi dalla notifica di rifiuto trasmessa tramite PEC. La nuova prestazione sarà oggetto di nuova verifica di conformità.

Pagamenti

Il corrispettivo della prestazione sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura elettronica a:

Codice IPA r_piemon - Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016 corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità. Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica suddetta, il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. Sono fatte salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il codice identificativo gara **CIG Z2F2F1477F**.

Clausole

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella presente lettera d'invito oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga a rispettare – nel caso di affidamento della fornitura – le seguenti condizioni contrattuali:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 della Regione Piemonte, l'aggiudicatario della fornitura non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non dovrà attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali da Lei forniti al Settore Geologico saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)”.

Nello specifico:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Geologico. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.Lgs. 50/2016. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento del servizio in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Geologico;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio dei Sistemi Informativi del Piemonte (CSI), i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 5 anni;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei Suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il Responsabile del procedimento
Paola Magosso

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

Si allega:

- Modello di dichiarazione sostitutiva dei requisiti generali e speciali di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016
- Progetto

Referenti:
Paolo Tonanzi
Milena Zaccagnino

*C.so Bolzano, 44
10121 TORINO
Tel. 0114321270*

Allegato 1 alla lettera di invito

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Dichiarazione dei requisiti generali e speciali di ammissione e dei requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnica

Oggetto:

CIG:

Il/La sottoscritt nat_ a
..... il (codice fiscale n.
.....) residente a (Prov.)
via/piazza n. (CAP.....)

nella qualità di (barrare la casella che interessa)

☐ **Legale Rappresentante**

☐ **Procuratore, come da procura generale/speciale in data** **a**
rogito del Notaio..... **Rep. n.** (allegata in
originale o in copia conforme)

Forma giuridica (barrare la casella che interessa):

- ☐ impresa individuale
- ☐ società in nome collettivo
- ☐ società in accomandita semplice
- ☐ società a responsabilità limitata
- ☐ consorzio stabile (art. 45 del D.lgs. 50/2016)

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del medesimo decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci e che **la stazione appaltante segnalerà il fatto all'Autorità di vigilanza per l'esclusione dell'impresa, fino a due anni, dagli affidamenti di contratti pubblici, sotto la propria responsabilità**

D I C H I A R A

- che l'operatore economico è iscritto nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di..... *[o iscrizione ad altri albi o registri specifici]*

con il numero Repertorio Economico AmministrativoData di
iscrizione.....

[nel caso di soggetti con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o nella lista ufficiale dello Stato di appartenenza];

- che l'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ☐ Sì ☐ No

Denominazione impresa:

Forma giuridica:

Sede legale (indirizzo completo):

Sede operativa (indirizzo completo):

Codice fiscale (dell'impresa):

Recapito telefonico

PEC:

email:

N. dipendenti:

C.C.N.L. applicato:

- che l'operatore è regolarmente iscritto agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

- ☐ INAIL: codice ditta _____; P.A.T. (Posizioni Assicurative Territoriali _____; indirizzo sede INAIL competente;
- ☐ INPS: matricola azienda _____; P.C.I. (Posizione Contributiva Individuale) _____; indirizzo sede INPS;
- ☐ CASSA EDILE (ove pertinente): Denominazione CASSA EDILE _____; codice ditta _____; codice Cassa Edile;

- che le persone fisiche di seguito indicate sono titolari delle cariche ivi specificate:

☐ in caso di **IMPRESA INDIVIDUALE:**

TITOLARE

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA

- ☐ in caso di **SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO (S.N.C.):**

SOCI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA

- ☐ in caso di **SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE (S.A.S.):**

SOCI ACCOMANDATARI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA

- ☐ in caso di **ALTRO TIPO DI SOCIETA' o CONSORZIO:**

AMMINISTRATORI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA, DI DIREZIONE O DI CONTROLLO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA

SOCIO UNICO PERSONA FISICA OVVERO SOCIO DI MAGGIORANZA IN CASO DI SOCIETÀ CON MENO DI QUATTRO SOCI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA

Partenza: AOO A1800A, N. Prot. 00056511 del 13/11/2020

❑ **PER QUALUNQUE TIPO DI OPERATORE ECONOMICO/SOCIETÀ':**

SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA RICOPERTA

- che l'operatore economico ha adottato le seguenti misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata posta in essere dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la presentazione dell'offerta

.....

.....

- che l'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? ☐ Sì ☐ No

In caso affermativo:

Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:

- la non sussistenza nei confronti dell'Impresa di alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;

- che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a

un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- di non incorrere, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs n. 50/2016, nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

- di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D. Lgs. n. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.L.gs n. 50/2016 e in particolare:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016;

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata dall'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D L.gs. n. 50/2016;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2011, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

J) (alternativamente):

[] di non essere stato vittima dei reati previsti diritto al lavoro dei disabili di cui e puniti dagli artt. 317 e 629 del del D.L. n. 152/1991, convertito;

[] di essere stato vittima dei reati previsti e codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

[] di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 689/1981;

k) (alternativamente):

[] di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

[] di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

[] di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- di non aver subito sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 231/2001 s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

- di non essere con alcuna impresa partecipante alla procedura di gara in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto;

ovvero

- di essere con le seguenti imprese partecipanti alla procedura di gara (indicare denominazione, ragione sociale, codice fiscale e sede)in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, senza che ciò comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di allegare, a dimostrazione di ciò, la documentazione utile;

- il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 *(qualora posseduta dall'operatore);*

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito impegnandosi, ad assicurare la fornitura in oggetto nel rispetto delle disposizioni in essa contenute nonché in base alle vigenti disposizioni di legge;

- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

- che saranno rispettati, nel corso della prestazione della fornitura in oggetto, i contratti collettivi nazionali di lavoro, gli accordi sindacali integrativi, gli accordi provinciali, saranno ottemperati gli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di tutela della sicurezza del personale sul lavoro, delle condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza vigenti.

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE*

(per esteso e leggibile)

**La dichiarazione é sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).*



Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile,
Trasporti e Logistica
Settore Geologico

PROGETTO

Fornitura di un sistema aereo a pilotaggio remoto e relativi accessori

1. Premessa

Al fine di implementare i servizi che le nuove tecnologie sono in grado di fornire, il Settore Geologico della Regione Piemonte si è dotato di un sistema di riprese aeree volte all'acquisizione di video ed immagini fotografiche per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. A tal proposito, tramite specifico percorso di formazione riconosciuto dall'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile), è stato formato del personale (4 unità) dedicato all'utilizzo di questi strumenti che ha ottenuto l'attestato di pilota di SAPR riconosciuto dall'ENAC sia per le operazioni specializzate non critiche che, nel 2019, critiche.

L'utilizzo dei droni da parte del Settore Geologico è finalizzato ad effettuare il controllo del territorio, anche a seguito di calamità naturali, sia arealmente estese che puntuali, evitando l'impiego di personale in sopralluoghi spesso connotati da un significativo grado di rischio. I velivoli radiocomandati, inoltre, risultano estremamente utili per l'osservazione dall'alto di aree non raggiungibili via terra, oppure nella verifica delle strutture architettoniche colpite da terremoti.

2. Relazione

Al Settore Geologico arrivano sempre più richieste di utilizzo dei droni per le riprese aeree di zone interessate da eventi calamitosi o, comunque, problematiche dal punto di vista idrogeologico sia da parte di altri Settori regionali che da parte di altri Enti Pubblici piemontesi (Comuni, Province, ecc.).

Risulta, pertanto, necessario implementare l'attrezzatura già in possesso del Settore Geologico, sia per quanto riguarda i droni che i relativi accessori, al fine di consentire ai diversi piloti del Settore di operare contemporaneamente in posti differenti nel caso di eventi calamitosi particolarmente estesi sul territorio piemontese.

Sulla scorta di quanto sopra evidenziato, si ritiene opportuno implementare la dotazione di attrezzature ed acquistare la seguente strumentazione:

- n. 1 drone marca DJI modello Mavic 2 PRO;
- n. 1 kit per drone marca DJI modello Mavic 2 Fly more composto da n. 2 batterie, 1 caricabatteria da auto, 1 caricabatteria multiplo, 4 eliche di ricambio, n. 1 borsa da trasporto, n. 1 battery bank adaptor;
- n. 1 scheda micro SD da 256GB (CLASSE 10 o superiore);
- n. 2 set di ricambio eliche (n. 8) compatibili con drone DJI Mavic 2 PRO;
- n. 1 visore nero Marca DJI modello Goggles RE compatibile con il drone DJI Mavic 2 PRO.



*Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile,
Trasporti e Logistica
Settore Geologico*

3. Prospetto economico complessivo

Importo stimato per l'acquisto dell'attrezzatura	€	2.045,00 €
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€	Non dovuto
I.V.A. 22%	€	450,00 €
Contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (deliberazione Autorità n. 163 del 22/12/2015)	€	Non dovuto
TOTALE ONERI COMPLESSIVI PER L'ACQUISTO DELL'ATTREZZATURA	€	2.495,00 €

Paolo Tonanzi

TNNPLA61A23L219
A/TONANZI/PAOLO

Firmato digitalmente da
TNNPLA61A23L219A/TONANZI/
PAOLO
Data: 2020.11.12 18:22:30 +01'00'

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico
geologico@regione.piemonte.it
geologico@cert.regione.piemonte.it

Data (*)
Protocollo n (*) /A1819C
Classificazione 13.20.80/64

(*) indicati nei metadati Doqui Acta

Spett.le Drone Emotions srl
Via Pedonale Isarco, n° 5
20847 Albiate (Monza e Brianza)
postacert@pec.dronemotions.eu

Oggetto: Lettera commerciale: affidamento servizio di fornitura di un sistema aereo a pilotaggio remoto e relativi accessori Importo € 2.495,00 (o.f.i). Codice identificativo di gara: CIG Z2F2F1477F.

A seguito della presentazione della Vostra offerta, nostro prot. 57364 del 18/11/2020 pervenuta via PEC in data 17/11/2020, relativa al servizio di fornitura di un sistema aereo a pilotaggio remoto e relativi accessori, Vi comunichiamo che con Determinazione Dirigenziale n...XXXXX. del...XXXXX.... Vi è stato affidato il servizio di che trattasi per l'importo pari a € 2.495,00 (o.f.i).

Il pagamento del servizio verrà corrisposto a seguito di emissione da parte Vostra di regolare fattura elettronica intestata a:

Regione Piemonte (Cod. Univoco Ufficio IPA J9FDBP) - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Geologico cod. A1819C - Corso Bolzano n. 44 – 10121 Torino (P.I. 02843860012 – C.F. 80087670016), corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014, come convertito nella legge 89/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Sulla fattura dovrà essere riportato il **CIG Z2F2F1477F**.

Non saranno accettate fatture non elettroniche o fatture prive degli elementi di cui sopra.

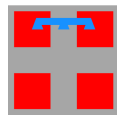
Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico
geologico@regione.piemonte.it
geologico@cert.regione.piemonte.it

Clausole contrattuali:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. L'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve i contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l'esecutore trasmette alla Regione Piemonte entro quindici (15) giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti;
6. nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
7. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
8. nel rispetto della misura 6.1.12. del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli darà luogo alla risoluzione del contratto;
9. si applica la penale nella misura del 2% per ritardato adempimento degli obblighi contrattuali.

Entro 15 giorni dalla ricezione del presente documento dovrà pervenire alla Regione Piemonte – Settore Geologico A1819C lettera di accettazione delle clausole contrattuali ivi contenute.



REGIONE
PIEMONTE



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico
geologico@regione.piemonte.it
geologico@cert.regione.piemonte.it*

Ai fini del presente contratto la Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione A1800A, Settore Geologico A1819C, Corso Bolzano 44, 10121, Torino.
I referenti sono l'ing. Milena Zaccagnino per gli aspetti amministrativi (Tel. 011/432-4539 milena.zaccagnino@regione.piemonte.it) e il dott. Paolo Tonanzi per gli aspetti tecnici (cell. 3357771560, paolo.tonanzi@regione.piemonte.it).

Distinti saluti

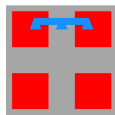
Il Dirigente
Paola Magosso

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

Si allega:

Schema accettazione affidamento (da restituire firmato)
Allego_G_conto_corrente (da restituire firmato)
Patto di integrità degli appalti pubblici regionali

Referenti:
Milena Zaccagnino
Paolo Tonanzi



**REGIONE
PIEMONTE**



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico
geologico@regione.piemonte.it
geologico@cert.regione.piemonte.it*

Informativa sul trattamento dei dati personali Ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Contraente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al Settore Geologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679", di seguito GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati).

Ai sensi dell'art. 13 "Regolamento UE 2016/679", Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati, finalizzato all'acquisizione del servizio in oggetto tramite procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte, ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a procedere all'affidamento in oggetto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, Piazza Castello 165, 10121 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta Regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Geologico;
- i Suoi dati, saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei Suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico
geologico@regione.piemonte.it
geologico@cert.regione.piemonte.it*

intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Lettera accettazione affidamento

Alla Regione Piemonte
Direzione Opere pubbliche, Difesa
del Suolo, Protezione civile,
Trasporti e logistica
Settore Geologico A1819C
Corso Bolzano, n°44 Torino
geologico@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50/2016 per la fornitura di un sistema aereo a pilotaggio remoto e relativi accessori. Codice identificativo di gara: **CIG Z2F2F1477F**.

In riferimento alla Vs. nota prot. n. _____ del _____ con cui si comunicava l'affidamento, ai sensi della D.D. n. _____ del _____ del servizio in oggetto per un importo di euro 2.495,00 o.f.i.

il sottoscritto _____

in qualità di:

☐ titolare

☐ legale rappresentante

☐ procuratore

(barrare la voce che interessa)

della ditta Drone Emotions Srl Via Pedonale Isarco, n° 5 20847 Albiate (Monza e Brianza) P.Iva: 08844430960

dichiara

di accettare l'incarico suddetto nonché tutte le circostanze e condizioni generali e particolari contenute nella lettera di invito e nella lettera d'ordine.

Inoltre, dichiara di essere consapevole che qualora le verifiche di cui all'art 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. non dovessero dare esito positivo il contratto verrà risolto.

Data _____

Luogo _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE

La Ditta _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc.

In qualità di legale rappresentante della:

Denominazione

sede legale in	Prov.	Via
----------------	-------	-----

Cod. Fisc. Part. IVA

DICHIARA

- che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, il conto corrente bancario o postale sotto riportato, è “DEDICATO”, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	Numero conto
-------	---------	-----	-----	-----	--------------

[illegible]

- **che la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:**

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (Luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

- **che il conto è da riferire:**

☐ al contratto rep. n. _____ del _____

☐ a tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la Regione Piemonte

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. 196/2003)

LUOGO E DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE*

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R./2000).

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

**VISTO SU IMPEGNI DI SPESA RELATIVI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
PROPOSTA PDD 3646/A1819C/2020 DEL 24/11/2020**
VERIFICATO CHE

PRESENZA DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI	SI	NO	N/A
ragione del debito	x		
indicazione della somma da pagare	x		
soggetto creditore	x		
scadenza dell'obbligazione	x		
specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio	x		
ALTRE VERIFICHE			
Gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011	x		
Gli impegni sono assunti su Missione, programma, capitolo e transazione elementare ragionevolmente corretti	x		
La registrazione degli impegni non determina il superamento dello stanziamento di bilancio ovvero, se minore, dell'importo assegnato in gestione dalla Giunta regionale	x		
Il provvedimento non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio	x		
La registrazione degli impegni non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui	x		
Gli impegni adottati non sono finanziati da risorse vincolate in entrata	x		
Gli impegni derivanti dal presente provvedimento sono coerenti agli atti convenzionali o contrattuali ivi approvati	x		
Gli impegni corrispondono ai cronoprogrammi sottoscritti e vigenti con controparti pubbliche			x

VISTO REGOLARITA' CONTABILE – PARTE SPESA

La determinazione, inoltre: • attesta la regolarità amministrativa del provvedimento	x		
• dispone circa gli obblighi in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013)	x		

VISTO APPOSTO	Essendo stati rispettati tutti i requisiti applicabili alla fattispecie di cui sopra si può procedere al rilascio del visto contabile sul presente provvedimento al fine della sua successiva registrazione contabile
------------------	---

Il Funzionario
Incaricato per il Servizio Finanziario

Fto digitalmente da Chiara Negri